



# De Gasperi è Gaiardo, ma non abbastanza

Alla Edolo-Mortirolo il campione bormino deve arrendersi al rivale di sempre - In luce anche Zanaboni

**GLI ALTRI RISULTATI**

## Super Rampa negli junior Gaggi delusa solo a metà

**EDOLO** (ma.tor.) Non solo Marco De Gasperi e Massimiliano Zanaboni, ieri, alla Edolo-Mortirolo. Sul tracciato junior, il talentuoso Emanuele Rampa ha confermato quanto di buono si diceva sul suo conto, staccando un ottimo 3° posto. Nella prova vinta dall'orobico Alex Baldaccini del Gs Orobie, la stella del CO Piateda non ha quindi pagato lo scotto dell'esordio.

«Avendo già provato il tracciato di gara, ho cercato di gestirmi nel migliore dei modi e sono contento della mia prova». Per lui questo podio è valso una qualificazione in azzurro per il ritiro pre europei di Champdepraz. «Sono davvero felice, anche perché non avrei mai pensato di andare a podio. All'inizio ero quinto poi sono sempre andato in progressione. Sul finale ho vinto l'ennesimo testa a testa e ne è uscita questa buona prova». Precisando che tale chiamata non implica una conseguente investitura per le prove continentali di Cauntereters, Emanuele Rampa ha comunque cominciato la stagione nel migliore dei modi.

Meno bene è andata alla sondriese Alice Gaggi. Pur giungendo 2ª nella categoria promesse, la campionessa uscente del circuito junior 2006 ha pagato abbastanza caro il salto di categoria.

Nella gara in rosa assoluta, vinta da Vittoria Salvini (Atl Valle Brembana) su Maria Grazia Roberti (Forestale) ed Elisa Desco (Atl valle Brembana), la punta di diamante del Gs Valgerola è giunta 15ª alle spalle delle altre sondriesi Maura Trotti 13ª, Mery Ellen Hermann 14ª. «Non sono andata malissimo, ma ho sicuramente pagato cara la distanza e un tracciato non certo congeniale alle mie caratteristiche - è stato il commento a caldo della Gaggi -. Ho sempre corso con Maura e Mery. Circa a metà gara loro mi hanno passata e mi sono messa in scia». Per lei, la corsa al simbolico titolo promesse non è però compromessa: «Dovrò giocarmela con Ilaria Bianchi della Comense. Visto che le prossime prove sono nella formula salita e discesa, sono fiduciosa». Al fine di incoraggiarla e di farla restare nel giro azzurro nonostante il passaggio alla categoria assoluta, il ct Raimondo Balicco ha inserito anche lei nella lista dei convocati per il ritiro: «La cosa mi ha fatto sicuramente piacere - ha concluso la runner di Faedo -. Per me sarà sicuramente motivo di crescita il potermi allenare al fianco dei migliori atleti italiani». Passando infine alla prova assoluta maschile, alle spalle di De Gasperi e Zanaboni, rispettivamente giunti al 2° e 12° posto, ottimo pure il 36° centrato dal capitano del Csi Morbegno Giovanni Tacchini. Sfogliando la classifica troviamo Dario Songini 46° (Gs Valgerola), Gianluca Volpi 54° (Gs Valgerola), Francesco Della Torre 59° (Gs Valgerola), Stefano Sansi 61° (Csi Morbegno), Egidio Gusmeroli 63° (Csi Morbegno) e Matteo tarabini 81° (Gs Valgerola).

**EDOLO** Pronostici della vigilia ampiamente confermati, ieri mattina, alla prima prova di campionato italiano Fidal di corsa in montagna. Sui severi pendii bresciani della Edolo - Mortirolo, il finanziere trentino Marco Gaiardo ha sfruttato al meglio la pendenza del tracciato guadagnando il primo posto assoluto.

Nonostante siano passati solo sette giorni dalla Valmalenco - Valposchiavo, gara nella quale si è guadagnato il titolo europeo FSA di Skyrunning, il nostro Marco De Gasperi è comunque riuscito a guadagnare il posto d'onore. «Memore della batosta 2006, non mi sono messo nel gruppo dei primi - ha subito puntualizzato l'atleta della Forestale Roma -. Dopo 15' di gara ero 5° e salivo insieme a Chicco, Abate, Frick e Molinari». Con la testa già focalizzata sul titolo 2007, provare un riavvicinamento era però d'obbligo: «Nella discesa che anticipa l'abitato di Monno mi sono riportato sotto, ma Gaiardo in salita andava decisamente più forte». Quando erano passati solo 25' dal via, De Gasperi ha quindi optato per capitalizzare il più possibile con il minimo sforzo: «Sul tratto di ascesa più duro ho lasciato che Gaiardo se ne andasse. Non era alla mia portata ed era quindi inutile provare ad attaccarlo. Ho quindi atteso che rientrasse Abate ed ho quindi fatto gara su di lui chiudendo 2°».

Messo da parte questo positivo piazzamento la corsa verso il tricolore pare quindi apertissima:

«Mi attendono le gare di Champdepraz e madesimo, entrambe nella formula di salita e discesa. Personalmente sono fiducioso, ma so che non potrò concedermi la minima distrazione. Gaiardo è in grande spolvero, batterlo non sarà facile».

Se il campionissimo bormino ha quindi chiuso al posto d'onore, dietro di lui sono giunti nell'ordine Gabriele Abate (Orecchiella di Garfagnana), Davide Chicco (Atletica Valli Bergamasche Leffe) e Mauro Lanfranchi (Atletica Valli Bergamasche Leffe). Sempre restando sui 13km only up maschili, strepitosa pure la performance del sondalino Max Zanaboni. Con la canotta puntualizzato l'atleta della Forestale Roma è giunto 12° perdendo di un soffio la volata per il 10°. «Ieri la condizione c'era eccome - ha sbottato al traguardo -. Nonostante sia reduce da un'intensa settimana lavorativa, se solo vi fossero stati altri 200m di salita sarei sicuramente entrato nei 10». Vista l'eccellente condizione atletica di questo momento, ovvia la voglia di dimostrare il proprio valore: «Se il mio compagno di club Maurizio Bonetti dovesse darmi l'ok, domenica prossima saremo al via del Rally Estivo della Val Tartano». L'obiettivo, neanche a dirlo è vittoria con record: «E' una gara che non conosco, ma di cui ho sentito parlare un gran bene. Per come stiamo andando puntiamo al primo posto. Poi si vedrà».

**Maurizio Torri**



Alice Gaggi

**I PROTAGONISTI**



Qui sopra Marco Gaiardo vincitore della Edolo Mortirolo 2007; in alto a destra è in mezzo tra Gabriele Abate (a sinistra) e il nostro Marco De Gasperi (a destra). Sotto il bormino in una fase della gara. (Foto Lisignoli)



Giovani promesse ieri in Valgerola per la quinta edizione della Camminata: in campo maschile e in quello femminile due "timbri" illustri

## La Corte, solito show: una domenica da Leoni (e da Trotti)

**GEROLA** Giovani promesse in evidenza, ieri in Valgerola, per la 5ª edizione della Camminata al Rifugio della Corte. Pronti via e sui pendii orobici di questa classica griffata GS Valgerola è subito stata bagarre. Reduce dalla vittoria chiavennasca alla Notturna del Mera, il gioiellino del Gs Csi Morbegno Marco Leoni ha dimostrato di essere in un ottimo momento centrando il primo posto assoluto. In gara con la canotta del GS Valtartano, il diciassettenne atleta morbegnese ha fermato il crono sul tempo di 21'25". «Sono contento - ha commentato al traguardo -. Sono stato convocato per il Memorial Germanetto in Val di Susa e la gara mi è servita come ultimo buon test».

Partito con un buon ritmo, Leoni ha però dovuto batterlo sino all'ascesa finale con un mai domo Fabio Sassella: «Lo passavo, ma tornava puntualmente sotto nei tratti in discesa. Sull'ultimo strappo ho provato ad attaccarlo e mi è andata bene. In gara ho avuto buone sensazioni, ma mi mancano un po' i ritmi».



L'arrivo di Leoni che stoppa il cronometro sotto il traguardo

Anche se il record del percorso - 20'04" di Mattia Curtoni - non è stato battuto, con questo riscontro cronometrico Leoni ha tenuto dietro Fabio Sassella del Gp Talamona - 21'40" - e Stefano Piganzoli del Csi Morbegno - 21'57" -. «In questo periodo sto girando bene, ma per essere al top mi manca la brillantezza in sa-

lita - ha tagliato corto il portacolori del Gp Talamona -. Ho provato più volte a staccare Leoni, ma il margine guadagnato in discesa non è stato sufficiente».

Partito nelle retrovie, Piganzoli ha invece sfruttato al meglio le proprie doti da scalatore inanellando una buona dose di sorpassi: «A livello cronometrico ho fat-

to registrare il mio miglior tempo su questo tracciato. In fondo alla discesa non avrei creduto di potere andare a podio. Invece sono riuscito a recuperare diverse posizioni». A seguire, sono giunti nell'ordine Michele Piombardi (Gs Valgerola), Walter Acquistapace (Gs Valgerola), Maurizio Torri (Gp Talamona), Fiorenzo Romeri (Pol Albosaggia), Paolo Cazzola (Gs Valgerola), Gianbattista Pontiggia (Gs Valgerola) e Giuseppe Buzzetti (Csi Morbegno).

Passando alla gara in rosa, primo posto di Michela Trotti. Per lei 25° piazzamento assoluto e 1° femminile con un tempo di 26'33". «Nonostante abbia corso anche venerdì a Chiavenna sono riuscita a recuperare bene - ha confidato -. Quella della Corte è una gara che mi piace. E' nel contempo veloce e tecnica». Dietro di lei, 2° posto per l'atleta di casa Cinzia Cucchi - 27'39" Gs Valgerola - e gradino più basso del podio per la sua giovanissima compagna di club Alessia Zecca - 29'11"».

**Maurizio Torri**



Leoni con Sassella alle sue spalle

**LA CLASSIFICA**

### Podio completato da Sassella e da Piganzoli

GEROLA - (m.t.) La Camminata al Rifugio della Corte è una gara che piace. Ieri, nonostante la concomitanza con vari eventi di maggior blasone, la 5ª edizione della manifestazione proposta dal club del presidente Maurizio Piganzoli è infatti riuscita a richiamare ben 110 concorrenti. «I numeri non saranno forse quelli degli anni precedenti, ma oggi non si poteva certo fare di meglio - ha confermato il patrone del Gs Valgerola -. Per quanto ci riguarda siamo più che soddisfatti». Archiviata questa prima tappa i gialloblù continueranno i loro impegni organizzativi con altri due appuntamenti: «Il 22 luglio saremo di nuovo in campo con la Rasura-Bar Bianco, gara interprovinciale Fidal di corsa in montagna, cui